

ESTRATTO DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Dell'Istituzione Servizi Educativi -
Scolastici Culturali e Sportivi del Comune
di Correggio

Delibera n. 6

SEDUTA DEL 24/02/2017

**Oggetto: ORGANIZZAZIONE DELLA
RECETTIVITA' DEI NIDI D'INFANZIA DALL'ANNO
SCOLASTICO 2017_18**

L'anno duemiladiciassette questo giorno **24** del mese di **FEBBRAIO** alle ore 16.30 in Correggio, presso la sede dell'Istituzione, si è riunito il Consiglio di Amministrazione per trattare gli affari all'ordine del giorno.

Presiede l' adunanza il Presidente Ferri Emanuela
Sono presenti i Signori:

Paltrinieri Roberto	Consigliere	presente
Santini Maria Cristina	Consigliere	presente

Assiste con funzioni di segretario verbalizzante il dott. Dante Preti in qualità di Direttore.

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta

Deliberazione di CdA n° 6 del 24/02/2017

Oggetto: ORGANIZZAZIONE DELLA RECETTIVITA' DEI NIDI D'INFANZIA DALL'ANNO SCOLASTICO 2017_18

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale di Correggio n° 68 del 29/05/1997 successivamente modificata ed integrata con deliberazioni Consiliari n° 86 del 26/06/1997 e n° 142 del 26/11/98 con le quali è stato approvato il Regolamento istitutivo della Istituzione per la Gestione dei Servizi Educativi e Scolastici e la n° 195 del 20/12/02 con la quale sono stati affidati all'Istituzione anche i servizi Culturali, Sportivi e del Tempo Libero, modificata con la n° 166 del 1/10/04 e n° 19 del 17/02/2011;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 25/09/2014 con la quale è stato approvato il Contratto di Servizio fra Comune di Correggio e Istituzione dei Servizi Educativo-scolastici Culturali e Sportivi del Comune di Correggio (ISECS) per il periodo 2014-2019

DATO ATTO CHE

- Nel Contratto di Servizio in essere figurano i diversi servizi comunali che vengono posti sotto la gestione dell'Istituzione ISECS e che fra questi risultano i servizi educativi all'infanzia e alla prima infanzia 0-3 anni e 3-6 anni;
- Che fra i compiti conferiti a ISECS figura, all'art 3, il mandato ad uniformare l'erogazione dei servizi ai principi di buona amministrazione, di efficienza nell'impiego delle risorse e di efficacia nel raggiungimento degli obiettivi assegnati;

CONSIDERATO CHE

- Dai dati di popolazione infantile, si è potuto constatare, in particolare negli ultimi anni, una drastica diminuzione della popolazione infantile in età di Nido, essendo passati dai 284 nati del 2013, ai 260 nati del 2014 per arrivare, a fine 2015, ad una natalità di soli 220 bambini residenti, confermato di recente dal dato registrato al 31/12/2016 di soli 222 nati;
- CHE un fenomeno di simile entità, confermato peraltro per due annualità successive, era imprevisto ed imprevedibile ed è stato accompagnato da una diminuzione percentuale delle domande, stante il perdurare della crisi economica e di una situazione di non piena occupazione;
- CHE se, negli anni precedenti, poteva parlarsi di una contrazione comunque contenuta e che era stata riassorbita nell'ambito della flessibilità garantita dal sistema integrato di offerta, formato da gestioni dirette comunali; da gestioni da parte di soggetti privati autorizzati e da gestioni private in appalto dentro strutture di proprietà comunale, ad oggi si registra un drastico mutamento della situazione tale da rendere necessaria la riorganizzazione complessiva dell'offerta di posti nido, a partire dall'a.s. 2017/18, al fine di garantire una gestione più efficiente, efficace ed economica;

DATO ATTO

- CHE, nel corso delle iscrizioni ai Nidi d'infanzia per l'annualità scolastica 2016/2017, tenutesi nella primavera del 2016, si è registrato un calo vertiginoso delle iscrizioni che ha

- portato a non attivare ben 68 posti Nido sui 270 posti (ossia oltre il 25%) a disposizione fra Nidi a gestione diretta, Nido in Appalto e Nido convenzionato;
- CHE si è operato nell'immediato, onde contenere la spesa per l'offerta sovrabbondante del servizio di asilo nido, portando al numero minimo di posti convenzionati (20 invece di 30) il rapporto con il Nido Lamizzo Re in frazione Lemizzone, convenzionato con la Coop Argento Vivo;
 - CHE si è operato, già ora, applicando all'appalto con CoopsElios sul Nido Melograno il valore minimo previsto nel capitolato d'appalto, ovvero il canone minimo previsto per una recettività a 48 bambini su una recettività massima d'appalto fino a 64 bambini;
 - CHE inoltre nei tre nidi a gestione diretta comunale si è già operato riducendo il numero di bambini in alcune sezioni (Nido Pinocchio) e non attivando ben 2 sezioni di Nido (una al Nido Mongolfiera ed una al Nido Gramsci);
 - CHE, pertanto, il quadro della situazione si presenta per tutte le gestioni di nidi d'infanzia con un forte ridimensionamento della frequenza pur a fronte di una capacità recettiva di gran lunga maggiore e, dunque, sovrabbondante rispetto alle esigenze della popolazione;

CONSIDERATO

CHE il mantenimento dell'attuale assetto dell'offerta comporta un inutile dispendio di risorse, una mancata ottimizzazione nell'utilizzo delle strutture, un aumento dei costi per l'erogazione del servizio per ciascun bambino causa il permanere di costi fissi per utenze, manutenzioni alle strutture, alle attrezzature, agli impianti, agli arredi e alle aree verdi, nonché investimenti necessari per mantenere le strutture efficienti e a norma;

CHE pertanto, di fronte a tale situazione impreveduta e certo non prevedibile nel suo verificarsi e nella sua entità, risulta opportuno prospettare una riorganizzazione dei posti a disposizione fino a giungere ad una riduzione del numero delle strutture destinate a Nido d'Infanzia, da attivarsi a partire dall'a.s. 2017/2018, in quanto si tratta di accorpate in un minor numero di servizi le domande ed ovviare alla presenza di sezioni vuote in servizi aperti e quindi ad un dispendio di risorse pubbliche;

CHE l'operazione di riorganizzazione dell'offerta di servizi deve garantire la qualità complessiva del servizio offerto ed il grado di risposta alle domande che giungono dalle famiglie;

PRESO ATTO

CHE con deliberazione di Consiglio Comunale n. 61 del 28/07/2016 l'Amministrazione Comunale ha aggiornato il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari del Comune di Correggio per il triennio 2016/2018, ed ha inserito nell'allegato 1) alla deliberazione stessa, l'"Immobile a destinazione mista via Mandriolo Superiore", ovvero l'area e la struttura che attualmente ospita il Nido Melograno;

CHE questo accadimento, sostanziatosi a metà dell'anno 2016, è certamente un evento che, se imprevedibile al tempo in cui si sono svolte le procedure d'appalto per la gestione del Nido Melograno, di per sé comporta per l'Istituzione che gestisce i servizi educativi, un chiaro punto di partenza per orientare la riorganizzazione dell'offerta di posti Nido per la prossima annualità scolastica 2017/2018, la quale dovrà prescindere dalla presenza del suddetto Nido;

CONSIDERATO

peraltro che, come sopra indicato, trattasi di ridurre un esubero di recettività di ben 68 posti per giungere ad un'offerta di circa 202 posti (compresi n. 20 posti di lattanti) contro i 270 attuali;

ANALIZZATA la situazione esistente nella quale risulta che fra i Nidi attualmente aperti ed utilizzati, nel complessivo sistema educativo integrato:

- il Nido Lamizzo Re non è struttura di proprietà comunale e la convenzione con la Coop Argento Vivo è già al minimo dei posti convenzionabili;
- il Nido Pinocchio a gestione diretta ha una capienza di soli 37 posti e la sua chiusura non sarebbe sufficiente a rispondere pienamente alle esigenze della riorganizzazione;
- i due nidi a gestione diretta, da parte del Comune, Gramsci e Mongolfiera, pur avendo un numero di posti (attorno ai 69/70 cadauno) idoneo per procedere alla riduzione che si rende necessaria, sono tuttavia le uniche strutture nelle quali è in essere un appalto di servizi per la produzione interna dei pasti, quindi gli unici che possono strutturalmente offrire, in base alle norme regionali, di cui alla direttiva regionale n. 85 del 25 luglio 2012, adeguata risposta ai 20 lattanti (10 posti cadauno) che rappresentano una parte della popolazione infantile che frequenta annualmente i nostri nidi e quindi vanno mantenuti attivi come strutture recettive per la popolazione 0-3 anni;

RITENUTO d'altra parte importante mantenere in essere l'appalto con la Coop.va di gestione del Nido Melograno, per la flessibilità che tale gestione garantisce al sistema d'offerta, proponendo un possibile trasferimento dell'appalto presso il Nido Gramsci a parità di ogni altra condizione contrattuale e di capitolato speciale per una ricettività che può giungere a 66 posti, nel trasferimento dell'appalto;

CONSIDERATA la situazione di ricettività massima dei Nidi d'Infanzia per il prossimo anno, senza l'attivazione del Nido Melograno, che risulta essere la seguente:

Nido Pinocchio	37 posti
Nido Mongolfiera	70 posti
Nido Gramsci	66 posti
Nido Lamizzo (conv)	30 posti

Per un totale di 203 posti, numero che appare in linea con la necessità di offrire un'adeguata ricettività alle domande delle famiglie;

Tutto ciò premesso e considerato si dà mandato al Direttore ISECS, anche mediante il lavoro dell'ufficio di operare verso una riorganizzazione dell'offerta che tenga conto da un lato del calo della domanda e dall'altro lato del venir meno di una struttura a destinazione Nido ;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 17/02/2011 con la quale è stato approvato il Regolamento Istitutivo dell'ISECS del Comune di Correggio e dato atto che all'art 14.3 lett b) si annoverano, fra le competenze del Consiglio di Amministrazione, quella di deliberare sull'organizzazione dell'Istituzione;

RITENUTO di provvedere in merito, con votazione unanime espressa nei modi di legge

DELIBERA

- 1) Di dare mandato al Direttore ISECS di provvedere ad attuare le azioni necessarie per addivenire ad una riorganizzazione dei servizi, a partire dall'anno scolastico 2017/2018, che tenga conto delle mutate condizioni della domanda di servizio provvedendo ad adeguarla mediante un utilizzo di un minor numero di strutture e il trasferimento della gestione in appalto del Nido Melograno, ad altro Nido di proprietà comunale, nel rispetto delle norme vigenti

Separatamente e con votazione unanime

Ai sensi dell'art 134 comma 4 del TU 267/2000 di conferire al presente atto l'immediata esecutività stante l'urgenza di provvedere immediatamente alle spese per l'organizzazione degli eventi di cui in narrativa

-----000-----

ORIGINALE

Il Presidente
Ferri Emanuela
(*F.to digitalmente*)

Il Direttore
dott. Dante Preti
(*F.to digitalmente*)

----- 0000 -----

CERTIFICATO DI ESEGUITA PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____

Correggio lì _____

F.to Il Segretario
Generale